

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00319248
ESC - Ente schedatore	S42
ECP - Ente competente	S42

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	bene individuo
RVER - Codice bene radice	0800319248

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	canonica
OGTQ - Qualificazione	conventuale
OGTN - Denominazione	Canonica del Convento di Sant'Apollinare in Classe

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	Ali del convento di Sant'Apollinare in Classe

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Ravenna
PVCL - Localita'	CLASSE

PVCI - Indirizzo	Via Romea, 0(P)
PVL - Altra localita'	Sant'Apollinare in Classe
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Ravenna
CTSF - Foglio/Data	183
CTSN - Particelle	4
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	trasformazioni restaurative
ATBD - Denominazione	funzionari delle prime amministrazioni tutela
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	intorno
RENN - Notizia	Già nella "Guida di Ravenna" numerose volte aggiornata fino al 1923, Corrado Ricci denunciava come la costruzione di un grande zuccherificio alla fine dell'ottocento, nei pressi della Basilica di Sant'Apollinare in Classe, avesse alterato l'originario isolamento della Basilica stessa. Nella "Guida" veniva pubblicata anche una foto della parte absidale di Sant'Apollinare in cui l'edificio pareva isolato, senza cioè neppure la vicina canonica; ma sappiamo quanto si sia trattato di un 'trucco' fotografico.
RENF - Fonte	bibliografica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELV - Validita'	ca
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1923/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	La presenza di un monastero benedettino a Sant'Apollinare in Classe è attestato in età molto antica, risalente al VI secolo. Il complesso venne però più volte rifatto ed ampliato, tanto che alla fine dell'ottocento i restauratori che precedettero Ricci nell'opera di 'ripristino' eseguirono una serie di demolizioni di fabbricati che si erano attaccati alla Basilica di Sant'Apollinare in Classe, senza troppo curarsi delle loro antichità. La 'liberazione' produsse poi negli anni a venire un totale rifacimento del lato sud anche della Basilica.
RENF - Fonte	bibliografica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo** VI**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XIX**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** prima erezione del monastero**RENN - Notizia**

Fu tra il 575 e il 595 d.c. che venne eretto il primo monastero di Sant'Apollinare in Classe ad opera dell'Arcivescovo Giovanni III, affidato poi ai monaci benedettini. A partire dal XII secolo si insediarono nel complesso i monaci camaldolesi, amplificando un processo di accumulazione di terre e ricchezze che aveva già portato ad uno spiccato sviluppo delle strutture edilizie conventuali: la dimora monastica vera e propria va riferita al 731 ovvero al periodo 724-748 d. c.

RENF - Fonte bibliografia**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** VI**RELI - Data** 575/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** VIII**REVI - Data** 748/00/00**SI - SPAZI****SII - SUDDIVISIONE INTERNA****SIIR - Riferimento** Corpo principale**SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale** livelli continui**SIIN - Numero di piani** 3**SIIP - Tipo di piani** p. t.; p. 1; p. 2;**IS - IMPIANTO STRUTTURALE****IST - Configurazione strutturale primaria**

I numerosi rifacimenti che hanno interessato l'immobile del corpo principale (canonica attuale) nei secoli, ci hanno consegnato un edificio interamente privo di qualsiasi carattere di rilevanza artistica o costruttiva a prescindere dal valore storico e testimoniale. I solai latero-cementizi sono in gran parte di sostituzione recente e anche il corpo scala principale è costituito da rampe monoblocco in c.a. che nulla mostrano delle strutture originarie.

PN - PIANTA**PNR - Riferimento alla parte** intero bene**PNT - PIANTA****PNTQ - Riferimento piano o quota** p. t.**PNTS - Schema** composto**PNTF - Forma** a L**PNTE - Dati iconografici significativi** Ala addossata al corpo principale

FN - FONDAZIONI**FNS - STRUTTURE**

FNSU - Ubicazione	intero bene
FNST - Tipo	non accertabile
FNSQ - Qualificazione del tipo	non accertabile
FNSC - Tecnica costruttiva	non accertabile
FNSM - Materiali	non accertabile

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi regolari
SVCM - Materiali	laterizio

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	intero bene
-------------------------	-------------

SOF - TIPO

SOFG - Genere	solaio
SOFF - Forma	rettangolari
SOFQ - Qualificazione della forma	continui

SOE - STRUTTURA

SOER - Riferimento	intero solaio
SOEC - Tecnica costruttiva	latero-cemento

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	corpo principale
-------------------------	------------------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a due falde

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCT - Struttura primaria	a puntoni
----------------------------------	-----------

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	a coppo
CPMM - Materiali	laterizio

SC - SCALE**SCL - SCALE**

SCLU - Ubicazione	interna
SCLG - Genere	principale

SCLO - Categoria	di collegamento
SCLN - Quantita'	1
SCLL - Collocazione	assiale
SCLF - Forma planimetrica	a due rampe
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCSC - Tecnica	a volo
SCSM - Materiali	cemento armato
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	a quadri
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	canonica e abitazione del Parroco
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria
USOD - Uso	ala conventuale
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero delle Finanze
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	L.490/1999, art.5
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.R.G. di Ravenna
STUN - Sintesi normativa zona	Zona di vincolo storico-monumentale
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAA - Autore	Canali, F.
FTAD - Data	2001/00/00
FTAN - Codice identificativo	SBAPRAAFS156690
FTAT - Note	complesso della canonica
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAA - Autore	Canali, F.
FTAD - Data	2001/00/00
FTAN - Codice identificativo	SBAPRAAFS156686
FTAT - Note	prospetto laterale
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAA - Autore	Canali, F.
FTAD - Data	2001/00/00
FTAN - Codice identificativo	SBAPRAAFS156687
FTAT - Note	prospetto principale
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAA - Autore	Canali, F.
FTAD - Data	2001/00/00
FTAN - Codice identificativo	SBAPRAAFS156688
FTAT - Note	sala al piano terreno
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAA - Autore	Canali, F.
FTAD - Data	2001/00/00
FTAN - Codice identificativo	SBAPRAAFS156689
FTAT - Note	scala interna
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	mappa catastale
DRAO - Note	estratto mappa catastale
DRAS - Scala	1/1000
DRAN - Codice identificativo	SBAPRA00319248_all.
DRAD - Data	2001
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	0000142
BIBA - Autore	Ricci Corrado
BIBD - Anno di edizione	1923
BIBH - Sigla per citazione	00000142
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	00000143
BIBA - Autore	Guarisco G.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00000143

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	00000144
BIBA - Autore	Montanari G. Bermond
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00000144

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	00000145
BIBA - Autore	Mazzotti M.
BIBD - Anno di edizione	1954
BIBH - Sigla per citazione	00000145

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Canali F.
FUR - Funzionario responsabile	Alberti A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Tampieri M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2012
AGGN - Nome	Palazzo S.
AGGR - Referente scientifico	Tampieri M.
AGGR - Referente scientifico	Urbini N.
AGGF - Funzionario responsabile	Urbini N.

AN - ANNOTAZIONI

	L'immobile, nonostante la sua storia secolare, non mostra oggi
--	--

OSS - Osservazioni

particolari segni di qualificazione né dal punto di vista morfologico, né decorativo, né costruttivo. La sua importanza va piuttosto riconnessa alla continuità ubicazionale che esso mostra nei confronti delle antichissime strutture del convento benedettino da datarsi tra VI e VIII secolo. Il nitore delle cortine, la loro strutturazione attraverso elementi laterizi seriali, nonché la ricorrenza ed assialità delle aperture va infatti riferita alla radicale opera di restauro che a partire dal lato meridionale della contigua Basilica di Sant'Apollinare, ha interessato anche le parti superstiti degli annessi e del convento a partire dalla seconda metà dell'ottocento, consegnandoci una canonica rinnovata.